

AZIENDE IN PRIMO PIANO

La certificazione si è affermata come un valore sempre più centrale: la sua importanza è cresciuta in misura direttamente proporzionale al bisogno di qualità, sicurezza, efficienza proveniente dalle imprese e dai consumatori. Tanto che in questi anni è andato stratificandosi un ventaglio di certificazioni che abbracciano ogni aspetto dell'attività delle aziende.

Va da sé che, in un mercato globalizzato, le aziende abbiano sempre più bisogno, in tema di certificazione, di interlocutori che sappiano coniugare un'estrema specializzazione, un approccio multidisciplinare e possibilmente una dimensione e un'esperienza internazionali. È il caso di TÜV Italia, filiale di TÜV SÜD fondata in Germania nel 1866 e oggi tra i più importanti enti indipendenti di certificazione e ispezione al mondo, attivo in 60 Paesi con oltre 9.000 dipendenti e un fatturato 2005 superiore ai 1.030 milioni di euro.

Tutti i plus di un leader

Lo sviluppo di TÜV Italia è specchio fedele del progressivo imporsi delle attività certificative sulla scena imprenditoriale anche italiana. Nei primi anni Novanta, TÜV Italia inizia ad ampliare l'offerta con l'avvio delle attività certificative di sistema e dei servizi per le aziende dell'automotive, sviluppando nel contempo la certificazione di prodotto.

La svolta. Arriva tra il 1997 e il 1998, con la nomina ad Amministratore Delegato di Roberto Majocchi, che segna un forte slancio della strut-

TÜV ITALIA

Qualità e sicurezza dal sistema al prodotto per mercati globali in costante evoluzione



tura e dell'attività. I frutti sono arrivati, se consideriamo che dal 1998 a oggi i dipendenti sono quasi triplicati – gli attuali 150 sono affiancati da circa 300 collaboratori esterni – e il business si è assai diversificato. Nel contempo, la società ha rafforzato il proprio presidio territoriale aprendo nuovi uffici a Vicenza, Bologna, Scarmagno (To), Roma, Napoli e Bari, fino al trasferimento della direzione da Cinesello Balsamo (Mi) al palazzo TÜV Italia di Sesto San Giovanni (Mi), nel settembre 2004. In questi anni, l'approccio al mercato è mutato: TÜV Italia si è abituata ad analizzare da vicino i mercati in cui opera, aprendosi a quelli ritenuti potenziali, cercando di coglierne problematiche, richieste e opportunità e sviluppando sinergie tra i diver-

si servizi offerti. Oggi i servizi di TÜV Italia coprono al meglio i settori produttivi più disparati – dall'agroalimentare all'automotive, dalla sanità al retail – con la certificazione di sistema aziendale, di gestione ambientale, certificazione etica o di sicurezza, ma anche certificazione di prodotto, marcatura CE, collaudi e verifiche, grazie anche alle tecnologie di cui dispongono i laboratori di prova della divisione

PS-TEC di Scarmagno. Ecco perché TÜV Italia si pone al vertice nel mondo della certificazione. Merito di alcuni incontestabili punti di forza.

Il network. Il fatto di poter disporre in Italia di una struttura articolata, che si innesta in un solido e autorevole gruppo internazionale è un plus fondamentale, che pochi enti sono in grado di offrire, una garanzia di specializzazione e di profonda conoscenza delle più diverse realtà. Peraltro, localmente TÜV Italia opera con accreditamenti nazionali: si tende, insomma, a importare le competenze, per sviluppare una specializzazione italiana

Il servizio. L'ampiezza dei servizi fa la differenza, anche nei confronti del trade moderno e qui TÜV Italia ha un'offerta veramente completa. Senza dimenticare che la struttura locale è costituita essenzialmente da personale italiano il che crea più sinergia anche sul piano del "feeling".

L'autorevolezza. Da sempre, il nome TÜV è garanzia di sicurezza, affidabilità, correttezza nella logica non solo del BtoB, ma finalmente anche del BtoC, non solo in Germania. In effetti, se fino al 1998 la società aveva il problema di far comprendere il proprio nome, oggi la penetrazione del brand, dal 2001 caratte-



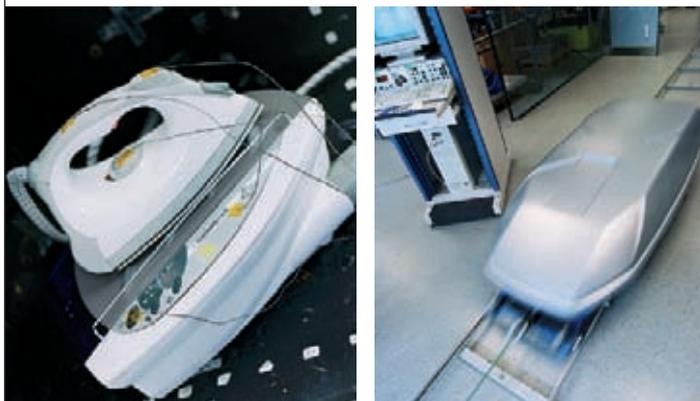
rizzato dall'inconfondibile ottagono, e la presenza sul mercato, sono molto cambiate.

Al servizio del trade moderno

TÜV Italia si propone oggi come un partner ideale anche per la gdo. Infatti, se è vero che la sinergia tra certificazioni di prodotto e di sistema risulta vincente proprio quando si diventa partner della gdo, TÜV Italia ha le carte in regola, proponendosi come interlocutore unico, forte di una grande specializzazione nella certificazione di prodotti food e non-food e nella certificazione di sistema di gestione, evitando quindi lo scomodo ricorso a enti diversi.

L'ente diventa così un riferimento prezioso del retailer nella selezione dei fornitori, così come comprovano le significative collaborazioni siglate da TÜV Italia con alcune delle principali insegne operanti nel mercato. E non è meno importante quando si entra nel mondo delle private label, sempre più strategiche per tutte le insegne della mo-

Attiva nel nostro Paese dal 1987, TÜV Italia offre l'autorevolezza e l'expertise di un prestigioso network mondiale con la struttura, gli strumenti e le professionalità necessari ad affiancare le aziende nel sempre più importante e delicato universo della certificazione di sistema/prodotto.



derna distribuzione. In questo caso, infatti, il retailer ha la diretta responsabilità del prodotto e quindi si affida esclusivamente a fornitori certificati, in grado di osservare standard universalmente riconosciuti, quali BRC (per il mercato inglese) e IFS (di fonte tedesca). Una scelta opportu-

na, anche in considerazione della sempre maggiore sensibilizzazione dei consumatori nei confronti dei temi della qualità e sicurezza dei prodotti, food e non-food. A questo proposito, va detto che la gdo potrebbe rappresentare una forte cassa di risonanza dell'attività di TÜV Italia

sul consumatore. In tal senso, si potrebbero ipotizzare molte attività di co-marketing: un'opportunità che l'ente certificatore crede possa vedersi concretizzata in futuro.

Un partner dinamico

Complementarità dei servizi (sistema e prodotto sono pur sempre due facce della stessa medaglia), network internazionale, professionalità e celerità nel soddisfare le richieste del cliente (anche gdo) e nell'individuare e affrontare le criticità, grande dinamismo, sono tutti "atout" necessari perché TÜV Italia continui a svilupparsi. La certificazione sta raggiungendo anche mercati molto innovativi, come le Tlc, la microelettronica, le biotecnologie, il software, il multimediale, l'entertainment. TÜV Italia è pronta a giocare anche in questi ambiti un ruolo da protagonista, sempre all'insegna di una partnership concreta. È consapevole del fatto che, per guadagnarsi ogni giorno la fiducia del mercato, non può fallire su nessuno dei fronti in cui è impegnata.

Il ruolo centrale dei laboratori della Divisione PS-TEC

Nata nel 1998 con l'acquisizione dei laboratori di prova di Olivetti, la divisione PS-TEC con sede a Scarmagno (To) ricopre un ruolo molto importante nell'ambito dell'universo TÜV Italia. I laboratori, accreditati SINAL, FCC, Ministero delle comunicazioni, Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio, CBTL e SASO, offrono alle aziende una completa serie di servizi.

Le prove effettuate sono relative a compatibilità elettromagnetica, acustica, vibrazioni, sicurezza elettrica, fragilità e trasportabilità, pre e post shipment inspection, sicurezza meccanica, stress ambientali. Variegatissime sono quindi le merceologie che passano ogni giorno



La camera semianecoica dei laboratori di Scarmagno (To).

al vaglio dei laboratori di Scarmagno. Va detto che, oltre a svolgere attività di prova, la divisione PS-TEC supporta i clienti nel migliorare le performance dei loro prodotti durante tutto l'iter, dalla messa a punto allo sviluppo, fino alla realizzazione e alle verifiche di conformità.



TÜV Italia srl
Gruppo TÜV SÜD
Via Carducci, 125 - pal. 23
20099 Sesto S. Giovanni (Mi)
Tel. 02.24130.1
Fax 02.24130.399
e-mail: info@tuv.it
www.tuv.it